

**TREZZANO** E STASERA SUMMIT SINDACO-PREFETTO

## Il caso tangenti arriva a Roma nell'interrogazione del Pd Peluffo

— TREZZANO SUL NAVIGLIO —

**UNA COMMISSIONE** d'accesso agli atti per lo scioglimento del consiglio comunale di Trezzano. L'onorevole del Pd Vinicio Peluffo non usa mezzi termini nell'interrogazione depositata ieri, alla vigilia dell'incontro che si terrà questa sera alle 18 tra il sindaco Giorgio Tomasino e il prefetto di Milano Camillo Andreana. Nel suo documento l'onorevole chiede che venga valutata, con urgenza, la possibilità di sciogliere il Comune dopo l'operazione che lo scorso martedì ha portato in carcere politici, imprenditori e funzionari comunali coinvolti in un maxi giro di tangenti legate all'approvazione del Pgt. «L'inchiesta riguarda presunti illeciti nell'iter di approvazione del Pgt e ha avuto inizio nel febbraio del 2010, quando erano stati condotti in carcere l'ex presidente di Tasm e già sindaco di Trezzano e un consigliere del Pdl. Le indagini avevano rilevato l'interessamento nella vicenda di un imprenditore arrestato precedentemente per i suoi rapporti con i clan. Chiedo al Ministro dell'Interno quali iniziative siano state avviate per far luce su questi rapporti e mi domando se non si possa configurare anche un rapporto con organizzazioni mafiose».

**INTANTO**, questo pomeriggio il sindaco Tomasino incontrerà il

prefetto: nel corso dell'incontro si confronterà con lui su atti amministrativi concreti. E può darsi che, una volta terminato il colloquio, proporrà una soluzione politica per evitare a Trezzano il quarto commissariamento. «Il comportamento di singole persone, sulle quali la magistratura deve eseguire tutti gli accertamenti, non può oscurare il lavoro di tanti che hanno creduto in un progetto politico positivo» spiega Tomasino. Che ie-

### LA SPERANZA

**Tomasino è rimasto solo  
ma vorrebbe comunque  
evitare il commissariamento**

ri sera, invece, ha partecipato al Collegio di trasparenza, istituito solo l'anno scorso con una delibera del Consiglio comunale. In ogni caso l'amministrazione (ri) partirebbe già orfana della Lega Nord. Il Carroccio, infatti, ha già dichiarato che le dimissioni sono irrevocabili. «In questa vicenda la Lega non c'entra nulla — spiega l'ex assessore alla Sicurezza Flavia Perrotta — e non ci sono le condizioni per proseguire. Nel corso della verifica di maggioranza abbiamo chiesto al sindaco di dare le dimissioni permettendo al Comune di tornare al voto».

**Francesca Santolini**

[francesca.santolini@...net](mailto:francesca.santolini@...net)